



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 11/08/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITÀ 3 agosto 2011, n. 745

DGR n. 1.890 del 06.08.2010 - Linee Guida Regionali sulla gestione e funzionamento della rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere - "Approvazione Piani provinciali degli interventi locali per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori".

Il giorno 03/08/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Benessere sociale e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1126 del 24 maggio 2011 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 12 del 20 maggio 2011 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle P.O., per il conferimento dell'incarico ad interim di

dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. alla dr.ssa Francesca Zampano, per l'intera durata del periodo di congedo della dr.ssa Bisceglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con D. G.R. n. 2227 del 18 novembre 2008 la Regione Puglia ha approvato il Programma triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne” in conformità con le disposizioni normative della L.R. 10 luglio 2006 n.19 e L.R. 21 marzo 2007 n.7;
- con DGR n. 1875 del 13 ottobre 2009, la Regione Puglia ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali II triennio (2009-2011), in cui si definiscono gli obiettivi di servizio anche in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e i minori;
- con D.G.R. n. 1890 del 6 agosto 2010 la Regione Puglia ha approvato le “Linee Guida Regionali per la rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere”, con l’obiettivo di rafforzare il sistema dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e i minori affidando alle Amministrazioni Provinciali il ruolo di coordinamento per la predisposizione e attuazione dei Piani locali di intervento;
- con AD 87/2008 del Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria sono state impegnate le risorse a valere sul Capitolo 784025 - UPB 5.2.1 (già 7.3.1) per euro 5.400.000,00, quale quota di riserva a favore delle Politiche della Famiglia nella misura del 10% del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2006 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2012/2007;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano regionale delle Politiche sociali 2009-2011 individua come obiettivi di servizio da raggiungere nel triennio 2 Centri Antiviolenza per provincia; 1 Casa Rifugio per provincia; 1 Equipe multidisciplinare maltrattamento e abuso per Ambito territoriale; 1 Servizio di pronto intervento sociale per Ambito territoriale;
- gli Ambiti territoriali, le ASL, le Province e il Terzo settore concorrono, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze alla programmazione e attuazione degli interventi e dei servizi per la prevenzione e il contrasto alla violenza concorrono;
- le Linee Guida definiscono un modello di governo condiviso per la costruzione e il potenziamento della rete di servizi in materia di prevenzione e contrasto della violenza, in coerenza con gli obiettivi di servizio del nuovo PRPS e forniscono indicazioni e strumenti per la definizione dei Piani provinciali degli interventi locali per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori, prevedendo il coinvolgimento diretto dell’Ente Provincia per la realizzazione di interventi di
 - a) iniziative di comunicazione e promozione
 - b) creazione delle reti interistituzionali
 - c) attività di formazione;
- a seguito di concertazione e condivisione fra Amministrazioni Provinciali, Ambiti territoriali e gli altri soggetti previsti dalla Linee guida regionali, le Province hanno presentato i Piani provinciali degli interventi locali (PIL) per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori;
- il Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari opportunità, a seguito di istruttoria tecnica effettuata, ha espresso parere positivo all’approvazione dei Piani provinciali presentati;

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene di dover provvedere ad approvare i Piani provinciali di intervento locali presentati in data 15 luglio 2011 dalle Amministrazioni provinciali di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e di confermare il riparto già stabilito nella DGR 1890 del 6/8/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente ad interim di Servizio
dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare i Piani provinciali di intervento locali di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro donne e minori presentati in data 15 luglio 2011 dalle Amministrazioni provinciali di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto;
3. di confermare l'assegnazione della somma di euro1.500.000,00 al finanziamento dei suddetti PIL a valere su quanto impegnato con A.D. n. 87/2008 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in esecuzione della Del. G.R. n. 2012/2007 e secondo gli indirizzi forniti alle Province con Del. G.R. n. 1890/2010;
4. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione dei fondi assegnati a ciascuna Provincia, e

comunque subordinatamente alla sottoscrizione di apposito protocollo con ogni Provincia e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare connessi al rispetto del patto di stabilità interno per il corrente esercizio finanziario;

5. il provvedimento viene redatto in forma integrale;

6. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente ad interim

Servizio Politiche per il Benessere
delle Persone e le Pari Opportunità
Dr.ssa Anna Maria Candela
